

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità

Data di nascita

Damiani Michele

Italiana

1952

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

Dopo una breve esperienza presso la Direzione Affari Legali del Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera, partecipa e supera il concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dal Comune di Milano per procuratore legale presso l'Avvocatura Comunale ove presta servizio sino al 30 giugno 1987. Partecipa e supera il concorso pubblico per esame teorico-pratico a 26 posti di Avvocato dello Stato indetto con D.A.G. del 06.05.1986 e viene immesso nel ruolo degli Avvocati dello Stato con decorrenza giuridica 16 giugno 1987 ed economica 1° luglio 1987 venendo assegnato all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Milano ove, senza alcuna interruzione, ha prestato servizio, percorrendo tutta la progressione di carriera sino al raggiungimento della IV classe di stipendio avvenuto in data 16 giugno 1999, sino al 16 marzo 2017 quando, con decreto del Presidente della Repubblica nella medesima data, gli è stato conferito l'incarico di Avvocato Distrettuale dello Stato di Brescia che attualmente svolge.

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Avvocatura Generale dello Stato Via dei Portoghesi, 12 00186 Roma

• Tipo di azienda o settore

Pubblica Amministrazione

• Tipo di impiego

Professionale

• Principali mansioni e responsabilità

Nel primo decennio di attività (1987-1997), ha trattato affari contenziosi e consultivi in tutte le materie cui istituzionalmente è interessata l'Avvocatura dello Stato (pubblico impiego, responsabilità civile della P.A., materia fiscale, espropriazioni, contrattualistica, beni pubblici ecc.). Successivamente si è occupato, in particolare, della trattazione di affari contenziosi in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sia nella fase dell'evidenza pubblica avanti il giudice amministrativo sia nella fase di esecuzione avanti il giudice ordinario, ed in materia di opere

pubbliche anche strategiche (CIPE) predisponendo, altresì, pareri resi dall'Istituto alle Amministrazioni interessate in relazione a specifiche questioni nelle predette materie e partecipando come relatore a numerosi convegni in dette materie. Sempre in dette materie ha svolto funzioni di presidente e di arbitro in diversi collegi arbitrali nonché di componente, anche con funzioni di presidente, della commissione ex art. 240 d. lgs. vo n. 163/2006. Più di recente, in relazione all'evento "EXPO MILANO 2015", si è occupato del contenzioso relativo alle impugnative dei provvedimenti interdittivi antimafia emessi dalla Prefettura di Milano nei confronti di numerose ditte coinvolte nella realizzazione delle opere connesse all'evento (circa 140 provvedimenti interdittivi antimafia a partire dal 2013 che si sono tradotti, nella quasi totalità dei casi, in altrettanti contenziosi avanti il TAR).

Ha svolto numerosi corsi di formazione per i dirigenti e funzionari di varie Amministrazioni periferiche dello Stato (Prefetture, Amministrazione dei Beni Culturali, Amministrazione Penitenziaria) e di Università in materia di contenzioso di rispettiva competenza. In particolare a partire dall'anno 2002 ha svolto corsi di formazione legale per dirigenti scolastici ed amministrativi delle reti scolastiche di Busto Arsizio e di Gallarate.

Ha svolto compiti di Presidente di commissioni giudicatrici per l'accesso al pubblico impiego in pubblici concorsi banditi da Pubbliche Amministrazioni.

Inoltre, per il personale interno all'Avvocatura Distrettuale, ha svolto corsi di formazione attinenti all'attività di gestione del contenzioso oltre che corsi relativi alle procedure di selezione per la progressione di carriera.

Dal 1999 svolge l'incarico di consulenza giuridica in via breve presso la Gestione Governativa dei Servizi Pubblici di Navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como (organo con personalità giuridica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti): trattandosi di organo-azienda cui è affidato per legge la gestione dei servizi pubblici di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como che utilizza per espletamento della sua attività prevalentemente strumenti di natura privatistica, la consulenza, che si esplica con riunioni periodiche presso l'azienda e redazioni di pareri verbali e scritti, riguarda soprattutto la materia della contrattualistica in tutti i suoi aspetti oltre che quella della gestione dei rapporti di lavoro dei dipendenti (quasi mille).

Dal giugno 2012 al giugno 2016 ha svolto l'incarico di consulenza giuridica in via breve per l'Università degli studi di Milano-Bicocca: la consulenza ha riguardato in genere l'attività amministrativa di competenza istituzionale dell'Università con particolare riguardo a quella contrattualistica in materia di lavori, servizi e forniture pubbliche.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

consegue, in data 02.04.1976, la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bari con la votazione di 110/110 e lode. Supera

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

Italiana

ALTRE LINGUA

**Inglese
Elementare
Elementare
Elementare**

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Nel 1998 ha avuto l'incarico di elaborare e gestire il progetto di riorganizzazione ed informatizzazione dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Milano

Buone capacità di utilizzo di sistemi informatici

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

Patente B

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]



Il Presidente della Repubblica

VISTO il testo unico delle leggi sull'Avvocatura dello Stato, approvato con Regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611 e successive modificazioni;

VISTA la legge 3 aprile 1979, n. 103, concernente modifiche all'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 12 gennaio 1991, n. 13, concernente la determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante le disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 aprile 2018, con il quale all'Avvocato dello Stato Michele DAMIANI è stato conferito l'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di Bologna per la durata di un quadriennio, a decorrere dal 3 aprile 2018;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 16-bis della legge 103 del 1979, tale incarico ha natura temporanea ed è conferito per la durata di quattro anni, al termine dei quali l'incarico può essere rinnovato, per una sola volta e per uguale periodo o fino alla data del collocamento a riposo se anteriore;

CONSIDERATO che il suddetto incarico, per gli effetti del comma 3 del citato articolo 16-bis, è scaduto il 2 aprile 2022;

VISTA la disponibilità al rinnovo dell'incarico manifestata dall'Avvocato DAMIANI in data 14 aprile 2022;

CONSIDERATO altresì, che l'Avvocato Michele DAMIANI, nato a Peschici (FG) il 7 novembre 1952, sarà collocato a riposo l'8 novembre 2022;

VISTA la nota del 17 maggio 2022, con la quale l'Avvocato Generale dello Stato, acquisito il parere favorevole del Consiglio degli Avvocati e Procuratori dello Stato nell'adunanza del 27 aprile 2022, ha proposto l'emanazione del decreto di rinnovo dell'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di Bologna all'Avvocato dello Stato Michele DAMIANI, fino alla data del collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, a decorrere dal 3 aprile 2022;

RITENUTO che in capo al suddetto Avvocato permangono i requisiti prescritti dall'articolo 18 della legge n. 103 del 1979 sopracitata;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei ministri;

DECRETA

L'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di Bologna, già conferito all'Avvocato dello Stato Michele DAMIANI, è rinnovato fino alla data del collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, a decorrere dal 3 aprile 2022.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a ROMA Addì 30 MAG. 2022

M. Miceli

Z. M. Miceli

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2085/2022
Roma, 06.06.2022
E. REVICONE
M. Miceli



PER COPIA CONFORME
B

CORTE DEI CONTI



0011184-12/04/2018-SCCL9-PCGEPRE-A



Il Presidente della Repubblica

VISTO il testo unico delle leggi sull'Avvocatura dello Stato, approvato con Regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611 e successive modificazioni;

VISTA la legge 3 aprile 1979, n. 103, concernente modifiche all'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 12 gennaio 1991, n. 13, concernente la determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante le disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2017, con il quale l'Avvocato dello Stato Michele DAMIANI è stato incaricato delle funzioni di Avvocato distrettuale dello Stato di Brescia, a decorrere dal 15 marzo 2017 e per la durata di un quadriennio, ai sensi dell'articolo 16-bis della legge 103 del 1979.

VISTA la nota in data 7 marzo 2018, con la quale l'Avvocato Generale dello Stato, acquisito il parere favorevole del Consiglio degli Avvocati e Procuratori dello Stato reso nell'adunanza del 12 febbraio 2018, ha proposto l'emaneazione del decreto di conferimento dell'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di Bologna, attualmente vacante, all'Avvocato dello Stato Michele DAMIANI, a decorrere dal 3 aprile 2018 e per la durata di un quadriennio, ai sensi dell'articolo 16-bis della predetta legge n. 103 del 1979;

VISTA la dichiarazione di disponibilità all'assegnazione dell'incarico manifestata dall'Avvocato DAMIANI in data 25 gennaio 2018;

RITENUTO che il suddetto Avvocato è in possesso dei requisiti prescritti dall'articolo 18 della legge n. 103 del 1979 sopracitata;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei ministri;

DECRETA

L'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di Bologna è conferito all'Avvocato dello Stato **Michele DAMIANI**, a decorrere dal 3 aprile 2018 e per la durata di un quadriennio, ai sensi dell'articolo 16-bis della legge 3 aprile 1979, n. 103, con contestuale cessazione dello stesso Avvocato dall'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di Brescia.

Al predetto Avvocato dello Stato Michele DAMIANI non compete alcuna indennità di trasferimento.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a **ROMA** addì **9 APR. 2018**

M. Pertini

F. Cossiga

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - ROMA

MINISTRO DEL CONCORSO PUBBLICO
E AMMINISTRAZIONE
DIREZIONE GENERALE
UFFICIO CENTRALE PER IL CONTROLLO
AMMINISTRATIVO-CONTABILE
1261
12/4/18
D. M. Sindici

IL DIRETTORE
M. C.

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Succ. n. **837**

24 APR 2018

IL MAGISTRATO
OL



UFFICIO CENTRALE PER IL CONTROLLO
AMMINISTRATIVO-CONTABILE
De Cui



Avvocatura dello Stato

Dichiarazione annuale sulla insussistenza di cause di incompatibilità e dichiarazione inerente agli obblighi di pubblicazione dei titolari di incarichi dirigenziali a qualsiasi titolo conferiti [art. 20, 2° comma, d.lgs. n. 39/2013; art. 14 d.lgs. n. 33/2013]

Io sottoscritto Avv. Michele DAMIANI, Avvocato dello Stato alla IV classe di stipendio, titolare dell'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di Bologna conferitomi con DPR 09/04/2018 a decorrere dal 3 aprile 2018 per la durata di un quadriennio;

viste le Delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 833 del 3 agosto 2016, n. 241 dell'8 marzo 2017, n. 586 del 26 giugno 2019;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del d.lgs. n. 39/2013, e consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la mia responsabilità,

DICHIARO

- di non aver assunto alcuna altra carica presso enti pubblici e privati;
- di non rivestire alcun altro incarico con oneri a carico della finanza pubblica;
- di non trovarmi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del d.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire alcuna delle cariche di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 39/2013;
- che dalla data della precedente dichiarazione non è insorta una causa di inconferibilità dell'incarico in atto derivante da una condanna penale, in quanto non sono stata condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, o con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

Infine dichiaro di essere consapevole del divieto, ex art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001, a poter prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo), per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, presso società o imprese o studi professionali o società partecipate destinatari di provvedimenti autoritativi o negoziali emanati in qualità di Avvocato distrettuale dello Stato nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione.

Bologna, 16 febbraio 2022

Avv. Michele Damiani
Documento firmato da:
MICHELE DAMIANI
16.02.2022 11:19:34 UTC